Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 102° — Numero 137

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 6 giugno 1961** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650 841 652 361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010
Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompense al valor militare concesse per attività partigiana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Decreto presidenziale 31 ottobre 1955, registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1957, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 122

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

VERGANI Pietro di Giuseppe e di Vergani Maria da Cinisello (Milano), classe 1907, partigiano combattente (*alla memoria*). — Vecchio militante antifascista fin dall'inizio partecipava attivamente alla lotta di liberazione in qualità di comandante delle Brigate Garibaldi della Lombardia. Arrestato riusciva ben tosto ad evadere riprendendo immediatamente il suo posto di combattimento. Particolarmente si segnalava per valore personale e spiccate qualità di comando nel combattimento in Val Biandinanel nel corso del quale affrontava e teneva in scacco forze avversarie di gran lunga superiori per numero e mezzi infliggendo ad esse notevoli perdite. Esempio costante di fede, di coraggio e di dedizione assoluta agli ideali di Patria e Libertà. — Milano, settembre 1943-24 aprile 1945.

Decreto presidenziale 16 marzo 1961

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

CIOCCA Giovanni di Giovanni, nato il 14 novembre 1910 a Rangunillas (Argentina), partigiano combattente (*alla memoria*). — Valoroso combattente, catturato dal nemico e condannato alla pena capitale, affrontava la morte con eroica fermezza. — Zona Monregalese, 14 aprile 1945.

(2892)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1961.

Fusione del II e del III Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Milano

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 9 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1956, registro n. 13 Finanze, foglio n. 303, col quale il II Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Milano fu sdoppiato in due Uffici così denominati: « II Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata » e « III Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata » di Milano:

Riconosciuta la opportunità di riunire in un unico Ufficio i due Uffici suddetti in seguito all'entrata in vigore della legge 16 dicembre 1959, n. 1070;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2215, e l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083;

Considerato che i due Uffici funzionano, di fatto, quale unico Ufficio dal 1° febbraio 1960;

Decreta:

Il II e il III Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Milano vengono riuniti in un unico Ufficio che assume la denominazione di « II Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata ».

Tale variazione spiega efficacia a decorrere dal 1° febbraio 1960.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 marzo 1961

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1961
Registro n. 17 Finanze, foglio n. 278

(3253)

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1961.

Estensione della assistenza sanitaria ENPAS al personale di ruolo e non di ruolo dipendente dalla Corte Costituzionale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3, lett. *e)* della legge 19 gennaio 1942, n. 22, modificato dall'art. 4 del decreto legislativo 12 febbraio 1948, n. 147, sull'istituzione dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenzá per i dipendenti statali:

Vista la richiesta fatta dal Presidente della Corte Costituzionale diretta ad ottenere l'estensione dell'assistenza di malattia da parte dell'ENPAS nei confronti del personale dipendente dalla Corte stessa;

Visto il regolamento degli Uffici e del personale della Corte Costituzionale;

Decreta:

Art. 1.

Il personale di ruolo e non di ruolo dipendente dalla Corte Costituzionale è ammesso a fruire delle prestazioni corrisposte dalla gestione sanitaria dellEnte nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali.

Art. 2.

Si applica, ai fini del calcolo dei contributi per l'assistenza indicata al precedente articolo, la disposizione di cui all'art. 10, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19.

Art. 3.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 aprile 1961

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
SULLO

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1961
Registro n. 5 Lavoro e prev. soc., foglio n. 100. — BARONE

(3268)

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1961.

Dichiarazione di pubblica utilità degli impianti costituenti il ripetitore TV-MF di Sant'Agata Feltria in località Belvedere nel comune di Sarsina (Forlì) e di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità delle opere relative alla loro sistemazione e funzionamento.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359; modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Visto l'art. 20 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 1067, contenente norme per il servizio delle comunicazioni senza filo;

Visti il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, e le successive modificazioni;

Visti gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 31 della convenzione con la RAI-Radiotelevisione Italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Vista la domanda in data 22 marzo 1961, con la quale la RAI-Radiotelevisione Italiana chiede che vengano dichiarati di pubblica utilità gli impianti costituenti il ripetitore TV-MF di Sant'Agata Feltria in località Belvedere nel comune di Sarsina (Forlì) e che, inoltre, vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere relative alla costruzione di detti impianti;

Vista ed approvata la relazione tecnica con i relativi allegati;

Considerati il carattere di pubblico interesse e di pubblica utilità degli impianti di cui trattasi e la assoluta necessità di assicurare il funzionamento del servizio di radiodiffusione e televisione;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Gli impianti costituenti il ripetitore TV-MF di Sant'Agata Feltria in località Belvedere nel comune di Sarsina (Forlì) sono dichiarati di pubblica utilità. Sono dichiarate, inoltre, di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere relative alla sistemazione ed al funzionamento dei medesimi.

Art. 2.

Per la sistemazione degli impianti di cui al precedente articolo e per assicurare il regolare funzionamento dei medesimi, la RAI-Radiotelevisione Italiana potrà richiedere, nei modi di legge ed alle autorità competenti, la espropriazione totale o parziale degli immobili indicati con colorazione rossa nella planimetria allegata e potrà richiedere, inoltre, la imposizione delle servitù e delle limitazioni del diritto di proprietà che si renderanno necessarie all'esercizio ed al funzionamento degli impianti.

Art. 3.

Le espropriazioni e le imposizioni di servitù di cui al presente decreto, come pure le opere relative alla sistemazione degli impianti dovranno essere iniziate entro 400 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto e compiute entro il termine di tre anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 maggio 1961

Il Ministro: SPALLINO

(3269)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1961.

Delimitazione, ai sensi dell'art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, di zone della provincia di Macerata, nelle quali le aziende agricole hanno sofferto danni nelle strutture fondiarie e nelle scorte per effetto di eccezionali calamità naturali o di eccezionali avversità atmosferiche.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 21 luglio 1960, n. 739, recante provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali e provvidenze per le imprese industriali;

Visto l'art. 1 della legge stessa, in base al quale le provvidenze in esso previste possono essere concesse a favore delle aziende agricole danneggiate nelle strutture fondiarie e nelle scorte (lettere *a*), *b*) e *c*) da eccezionali calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche ricadenti nelle zone che saranno delimitate dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro;

Sentito l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Macerata;

Decreta:

Per la provincia di Macerata, si delimitano, a' termini dell'art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, le seguenti zone:

comune di Civitanova Marche per le località Fosso Caronte, Fosso Maranello, Fosso Castellaro, Foce del Chienti, San Savino, Piane di Chienti, Fosso Stregaro, Fontespina, Grazie, Asola e Castelletta;

comune di Potenza Picena per le località S. Girio, Terranova, Alvata, Acquabona, Case Bianche, Uccelliera, Tergi, Palazzo Rosso, Asola, Fosso a Mare, Monte Coriolano, Monte Canepino, Bonaccorsi, Casette Torrese, Carpineti, S. Casella e Varco;

comune di Portorecanati per le località Scossicci, Strada adriatica, Santa Maria in Potenza e Montarice;

comune di Recanati per le località Chiarino, Sampaolesi, Valdice, Ricciola, Acquara, Vallememoria e Addolorata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 maggio 1961

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
RUMOR

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

(3251)

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1961.

Abbreviazione del termine previsto dall'art. 2503 del Codice civile per la fusione, per incorporazione, della società per azioni « Cornigliano » nella società per azioni « Ilva ».

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista l'istanza in data 27 aprile 1961, con la quale le società per azioni « Ilva » - Alti forni e acciaierie d'Italia, e « Cornigliano » hanno chiesto la riduzione del termine previsto dall'art. 2503 del Codice civile per poter attuare la fusione, per incorporazione, della Società « Cornigliano » nella Società « Ilva »;

Visto l'articolo unico della legge 19 novembre 1942, n. 1472;

Considerato che la fusione di cui trattasi risponde a necessità di pubblico interesse;

Su conforme parere dei Ministri per il tesoro, per l'industria e per il commercio, per le partecipazioni statali;

Decreta:

Il termine previsto dall'art. 2503 del Codice civile è ridotto a giorni quindici perchè possa attuarsi la fusione, per incorporazione, della Società per azioni « Cornigliano » nella Società per azioni « Ilva » Alti forni e acciaierie d'Italia.

Roma, addì 3 giugno 1961

Il Ministro: GONELLA

(3368)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 31 maggio 1961.
Proroga della gestione commissariale del comune di Galatina.

Relazione illustrativa al decreto prefettizio, concernente la proroga della gestione commissariale del comune di Galatina.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 17 marzo 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 4 aprile 1961 si provvedeva allo scioglimento del Consiglio comunale di Galatina, per i motivi indicati nella relazione ministeriale allegata al decreto stesso ed alla nomina di un commissario straordinario, per la gestione del Comune predetto, nella persona del dott. Gabriele Monetti.

Con il 18 giugno 1961 viene a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n 2839.

Poichè l'adozione di importanti ed indifferibili provvedimenti, essenziali per la vita della civica azienda, sconsiglia la cessazione della gestione commissariale che diverrebbe pregiudizievole per l'interesse del Comune e poichè non appare opportuno far procedere alle elezioni per la rinnovazione del Consiglio comunale nel corso della stagione estiva, si ritiene necessario prorogare di tre mesi la gestione commissariale.

Per tali considerazioni con l'allegato decreto prefettizio di pari data si provvede alla proroga di tre mesi, decorrenti dal 18 giugno 1961 della gestione commissariale in atto presso il comune di Galatina, ai sensi dell'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203.

Lecce, addì 31 maggio 1961

Il prefetto: DICUONZO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 4 aprile 1961, con il quale si è provveduto allo scioglimento del Consiglio comunale di Galatina ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune stesso nella persona del dott. Gabriele Monetti;

Considerato che con il 18 giugno 1961 verrà a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Ritenuta la necessità che la gestione commissariale, per i motivi esposti nella relazione allegata al presente decreto e di cui fa parte integrante, venga prorogata di altri tre mesi;

Visto l'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, l'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, e l'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203;

Decreta:

La gestione commissariale del comune di Galatina, affidata al dott. Gabriele Monetti con il decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1961, è prorogata di tre mesi decorrenti dal 18 giugno 1961.

Lecce, addì 31 maggio 1961

Il prefetto: DICUONZO

(3319)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Convenzione per la repressione del traffico illecito delle droghe nocive, con annessi Protocollo di firma e Atto finale, adottati a Ginevra il 26 giugno 1936.

Il 3 aprile 1961, in base ad autorizzazione disposta con la legge 6 dicembre 1960, n. 1647, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 12 gennaio 1961, è stato effettuato a New York, presso il Segretariato generale delle Nazioni Unite, il deposito dello strumento di adesione alla Convenzione per la repressione del traffico illecito delle droghe nocive, con annessi Protocollo di firma e Atto finale, adottati a Ginevra il 26 giugno 1936.

Il deposito è stato accompagnato dalla seguente dichiarazione:

« L'Italia, avvalendosi della facoltà prevista dal comma secondo dell'art. 13 della Convenzione, intende che anche per le Commissioni rogatorie in materia di stupefacenti sia mantenuta la procedura finora adottata nei precedenti rapporti con gli altri Stati contraenti e, in mancanza, la via diplomatica; salva l'adozione del sistema previsto alla lettera *c)* del comma primo dell'art. 13 nei casi d'urgenza ».

Conformemente all'art. 23, la Convenzione entrerà in vigore per l'Italia il 2 luglio 1961.

(3167)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Cianciana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 23 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1961, registro n. 12 Interno, foglio n. 379, l'Amministrazione comunale di Cianciana (Agrigento) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 24.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3317)

Autorizzazione al comune di Spinazzola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto ministeriale in data 28 aprile 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 149, l'Amministrazione comunale di Spinazzola (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 80.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3254)

Autorizzazione al comune di Domus de Maria (Cagliari) ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 157, l'Amministrazione comunale di Domus de Maria viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 1.880.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3290)

Autorizzazione al comune di Passignano sul Trasimeno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 28 aprile 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 261, l'Amministrazione comunale di Passignano sul Trasimeno (Perugia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 20.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51

(3260)

Autorizzazione al comune di Marcianise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 1961, registro n. 12 Interno, foglio n. 224, l'Amministrazione comunale di Marcianise (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 129.570.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3291)

Autorizzazione al comune di Sammichele di Bari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 3 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 151, l'Amministrazione comunale di Sammichele di Bari (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 10.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3255)

Autorizzazione al comune di Palo del Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 2 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 150, l'Amministrazione comunale di Palo del Colle (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 43.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3256)

Autorizzazione al comune di Acquaviva delle Fonti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 2 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 155, l'Amministrazione comunale di Acquaviva delle Fonti (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 49.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3257)

Autorizzazione al comune di Capurso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 28 aprile 1961, registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 154, l'Amministrazione comunale di Capurso (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.650.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi del l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3258)

Autorizzazione al comune di Modugno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 28 aprile 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 153, l'Amministrazione comunale di Modugno (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 46.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3259)

Autorizzazione al comune di Cerisano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 3 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 171, l'Amministrazione comunale di Cerisano (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 5.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3261)

Autorizzazione al comune di Frascineto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 5 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 172, l'Amministrazione comunale di Frascineto (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3262)

Autorizzazione al comune di Mandatoriccio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 3 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 173, l'Amministrazione comunale di Mandatoriccio (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 1.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3263)

Autorizzazione al comune di Polia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 170, l'Amministrazione comunale di Polia (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.958.677, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3264)

Autorizzazione al comune di Calvi Risorta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 161, l'Amministrazione comunale di Calvi Risorta (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 2.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3265)

Autorizzazione al comune di Sant'Ilario dello Ionio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 23 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 264, l'Amministrazione comunale di Sant'Ilario dello Ionio (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 13.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3292)

Autorizzazione al comune di Toritto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 3 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 152, l'Amministrazione comunale di Toritto (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 24.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3266)

Autorizzazione al comune di Canolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 8 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 263, l'Amministrazione comunale di Canolo (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 16.450.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3293)

Autorizzazione al comune di Ariano Irpino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 23 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 148, l'Amministrazione comunale di Ariano Irpino (Avellino) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 73.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3294)

Autorizzazione al comune di Pennabilli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 254, l'Amministrazione comunale di Pennabilli (Pesaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 15.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3295)

Autorizzazione al comune di Campli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 3 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 269, l'Amministrazione comunale di Campli (Teramo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 6.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3296)

Autorizzazione al comune di Cermignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 3 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 270, l'Amministrazione comunale di Cermignano (Teramo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3297)

Autorizzazione al comune di Sant'Elisabetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 7 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 58, l'Amministrazione comunale di Sant'Elisabetta (Agrigento) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.880.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3298)

Autorizzazione al comune di Cianciana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960.

Con decreto interministeriale in data 9 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1961, registro n. 12 Interno, foglio n. 380, l'Amministrazione comunale di Cianciana (Agrigento) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 30.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3299)

Autorizzazione al comune di Castrofilippo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 7 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1961, registro n. 12 Interno, foglio n. 374, l'Amministrazione comunale di Castrofilippo (Agrigento) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 17.770.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3300)

Autorizzazione al comune di Caraffa del Bianco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 23 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 265, l'Amministrazione comunale di Caraffa del Bianco (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 11.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3301)

Autorizzazione al comune di Alessandria della Rocca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 23 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1961, registro n. 12 Interno, foglio n. 378, l'Amministrazione comunale di Alessandria della Rocca (Agrigento) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 10.620.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3302)

MINISTERO DELL'INTERNO

Approvazione dello statuto del « Museo e Biblioteca Renzi », eretto in ente morale con regio decreto 5 marzo 1885 ed avente sede in Borghi (Forlì).

Con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 1961, sulla proposta del Ministro per l'interno, è stato approvato lo statuto del « Museo e Biblioteca Renzi », deliberato dal Consiglio comunale di Borghi nelle sedute del 30 dicembre 1956 e 2 febbraio 1958.

(3046)

Autorizzazione alla Sezione provinciale di Savona dell'Ente nazionale per la protezione degli animali ad accettare una donazione.

Con decreto ministeriale n. 10.13649/10089.G.74 (7) in data 13 maggio 1961, la Sezione provinciale di Savona dell'Ente nazionale per la protezione degli animali è stata autorizzata ad accettare il lascito disposto in suo favore dal defunto avvocato Adolfo De Miranda con testamento olografo pubblicato con il n. 8378 di repertorio in data 25 aprile 1960, rogito notaio dott. G. B. Firpo di Savona e consistente nella nuda proprietà dell'appartamento sito in Savona, corso Vittorio Emanuele, 2, int. 3.

(3047)

Ruolo di anzianità degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza - Situazione al 1° gennaio 1961

Si rende noto a chiunque abbia interesse che a cura del Ministero dell'interno è stato pubblicato il ruolo di anzianità degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, situazione al 1° gennaio 1961.

(3058)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno risultante dalla copertura di un tratto del canale Naviglio Inferiore, in comune di Padova.

Con decreto 6 marzo 1961, n. 233, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno risultante dalla copertura di un tratto del canale Naviglio Inferiore, sito tra Conca Contarina, ponte San Lorenzo e ponte Torricelle, in comune di Padova, segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio III, mappale 370, di mq. 292, ed indicato nella planimetria rilasciata il 27 dicembre 1960, in scala 1:1000, dall'Ufficio tecnico erariale di Padova, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3165)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 126

Corso dei cambi del 5 giugno 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,61	620,60	620,55	620,60	620,605	620,65	620,60	620,60
$ Can.	628,26	628,75	628,25	628,60	627,90	628,51	628,55	628,75	628,77	628,75
Fr. Sv.	143,33	143,37	143,38	143,3575	143,30	143,32	143,36	143,35	143,33	143,35
Kr. D.	89,53	89,57	89,57	89,60	89,60	89,58	89,565	89,55	89,60	89,60
Kr. N.	86,60	86,61	86,62	86,60	86,65	86,61	86,62	86,65	86,61	86,60
Kr. Sv.	120,26	120,26	120,23	120,255	120,25	120,27	120,25	120,30	120,26	120,25
Fol.	172,74	172,74	172,68	172,72	172,75	172,74	172,70	172,75	172,73	172,75
Fr. B.	12,40	12,41	12,4165	12,415	12,405	12,41	12,41125	12,41	12,42	12,415
Fr. Fr. (N.F.)	126,66	126,65	126,67	126,6575	126,60	126,69	126,67	126,65	126,68	126,65
Lst.	1732 —	1732 —	1731,75	1732 —	1731,75	1732,37	1732,20	1732,10	1732,25	1732 —
Dm. occ.	156,32	156,31	156,335	156,3275	156,27	156,31	156,30	156,30	156,36	156,33
Scell. Austr.	23,84	23,85	23,83	23,855	23,85	23,85	23,85	23,85	23,85	23,85
Escudo Port.	21,60	21,60	21,64	21,61	21,60	21,61	21,60	21,60	21,59	21,60

Media dei titoli del 5 giugno 1961

Rendita 3,50 % 1906	88 —
Id. 3,50 % 1902	85,50
Id. 5 % 1935	108,65
Redimibile 3,50 % 1934	99,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,525
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,65
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,30
Id. 5 % 1936	101,50
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,225
Id. 5 % (Beni Esteri)	100,225

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	102,125
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102,45
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102,50
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	102,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	102,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	102,95
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,475

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 giugno 1961

1 Dollaro USA	620,602
1 Dollaro canadese	628,575
1 Franco svizzero	143,359
1 Corona danese	89,582
1 Corona norvegese	86,61
1 Corona svedese	120,252
1 Fiorino olandese	172,71
1 Franco belga	12,413
1 Franco nuovo (N.F.)	126,664
1 Lira sterlina	1732,10
1 Marco germanico	156,314
1 Scellino austriaco	23,852
1 Escudo Port.	21,605

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 9.

In conformità delle disposizioni dell'art. 37 della legge 12 agosto 1957, n. 752, si notifica che, è stata denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite ed è stata fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5% (1935)	169.590 (nuda proprietà)	Albergo dei Fanciulli « Umberto I » in Genova, usufrutto spettante a Pasetti Alessio fu Luigi, dom. a Catania, vita durante	2.745 —
Id.	110.452 (usofrutto e nuda proprietà)	Delli Paoli Domenico di Felice, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Maddaloni (Napoli) con usufrutto a favore di Delli Paoli Francesco fu Giuseppe	560 —
Id.	122.517 (usofrutto e nuda proprietà)	Delli Paoli Filomena di Felice, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Maddaloni (Napoli) con usufrutto a Delli Paoli Francesco fu Giuseppe	410 —
Consolidato 3,50% (1906)	775.446 (nuda proprietà)	Marchisio Antonio e Giovanni fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Casetta Teresa di Giovanni, vedova di Marchisio Giuseppe, dom. a Torino, usufrutto a favore di Casetta Teresa di Giovanni ved. Marchisio Giuseppe, dom. a Torino	87,50
Id.	806.298	Chiesa Cattedrale di Cagli (Pesaro) vincolata per oneri di culto	157,50
Rendita 5% (1935)	133.606 (nuda proprietà)	Grana Liliana fu Ettore, minore sotto la patria potestà della madre Verrua Giulia di Giuseppe ved. di Grana Ettore, dom. in Asti con usufrutto a Verrua Giulia di Giuseppe ved. di Grana Ettore, dom. in Asti	25 —
Id.	133.608 (nuda proprietà)	Grana Renata fu Ettore, minore sotto la patria potestà della madre Verrua Giulia, ecc. come sopra	25 —

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che trascorsi *sei mesi* dalla prima delle prescritte due pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in detto termine non siano intervenute opposizioni di sorta.

(2983) Roma, addì 16 maggio 1961 *Il direttore generale*: GRECO

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria, e rettifica dei dati catastali relativi. (Riliquidazione).

Opera per la valorizzazione della Sila

Con decreto ministeriale 6 aprile 1961, n. 6259/4163, registrato alla Corte dei conti in data 12 maggio 1961, registro n 11 Agricoltura, foglio n. 224, sono stati modificati — in conformità alle rettifiche disposte con provvedimento in data 4 febbraio 1961 — i dati catastali esposti nel decreto presidenziale 5 giugno 1951, n. 503, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 155 del 10 luglio 1951 (supplemento ordinario), concernente l'espropriazione, nei confronti della ditta BERLINGIERI Giulio fu Pietro, di terreni siti in agro del comune di San Mauro Marchesato (Catanzaro), della superficie di ettari 128.64.40, trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Con lo stesso decreto ministeriale è stata riliquidata in via definitiva l'indennità di espropriazione, in L. 5.517.728 (lire cinquemilionicinquecentodiciassettemilasettecentoventotto) — già liquidata nella misura di L. 5.519.417, col decreto ministeriale 27 agosto 1959, n. 5889/3793 (*Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 2 ottobre 1959) — e sono stati determinati, ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, i relativi interessi, nella misura di L. 2.521.790 (lire duemilionicinquecentoventunomilasettecentonovanta).

Detti interessi — non essendovi luogo al recupero di titoli rappresentativi dell'indennità, in quanto quest'ultima, per effetto dell'arrotondamento di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, resta invariata nella misura di L. 5.515.000) — vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 2.520.000 (lire duemilionicinquecentoventimila), arrotondato ai sensi dell'articolo 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di Risparmio di Calabria - Sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, relativo al provvedimento concernente la rettifica dei dati catastali esposti nel sopracitato decreto presidenziale di espropriazione, la determinazione della suddetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 45 del 20 febbraio 1961.

(3056)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Riliquidazione)

Con decreti ministeriali in data 6 aprile 1961, sono state definitivamente determinate, ai sensi dell'art. 4, comma secondo e seguenti, della legge 15 marzo 1956, n 156, le indennità per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila, in forza dei decreti presidenziali a fianco di ciascuna indicati.

Le predette indennità, al netto degli importi precedentemente liquidati ai sensi dell'art. 4, comma primo, della citata legge n 156, vengono corrisposte, unitamente al conguaglio dei relativi interessi, in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Casa di risparmio di Calabria - Sede di Cosenza e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 e n. 47 del 21 e 22 febbraio 1961.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Decreto presidenziale di espropriazione				Precedente liquidazione indennità					Decreto ministeriale riliquidazione indennità				Ammontare lordo indennità riliquidata	Ammontare arrotondato differenza indennità dovuta (cap. nom.)	Ammontare arrotondato conguaglio interessi (cap. nom.)
					Gazzetta Ufficiale		Decreto ministeriale		Gazz. Uff. (avviso)		Ammontare arrotondato indennità	Data 6-4-1961	Registrato alla Corte dei conti					
														Reg. Agric.				
			Data	N.	Data	N.	Data	N.	Data	N.	L.	N.	Data	N.	Foglio	L.	L.	L.
	Opera per la valorizzazione della Sila																	
1	BILOTTI Filippo fu Ferdinando	Apri-gliano	12- 8-51	873	14- 9-51	211 s.o. 1	31- 8-57	3104/1008	19-11-57	285	1.810.000	6252/4156	12- 5-61	11	226	13.058.443	11.245.000	5.145.000
2	FILIPPELLI Giuseppe fu Luigi	Calopez-zati	18-12-51	1429	31-12-51	299 s.o. 2	6-10-60	6113/4017	22-12-60	312	1.060.000	6253/4157	12- 5-61	11	227	2.176.456	1.115.000	490.000
3	FILIPPELLI Giuseppe fu Luigi	Rossano	18-12-51	1440	31-12-51	299 s.o. 2	6-10-60	6114/4018	22-12-60	312	230.000	6254/4158	12- 5-61	11	228	239.414	5.000	— (1)
4	FILIPPELLI Giuseppe fu Luigi	Crosia	18-12-51	1444	31-12-51	299 s.o. 2	6-10-60	6115/4019	22-12-60	312	1.040.000	6255/4159	12- 5-61	11	229	2.473.488	1.430.000	625.000

(1) Non corrisposti perchè d'importo inferiore a L. 5.000.

Roma, addì 22 maggio 1961

Visto p *Il Ministro* SCARANTINO

(3055)

Determinazione di indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria e rettifica dei dati catastali relativi.

Opera per la valorizzazione della Sila

Con decreto ministeriale 6 aprile 1961, n. 6240/4144, registrato alla Corte dei conti in data 5 maggio 1961, registro n. 10 Agricoltura, foglio n. 382, sono stati modificati — in conformità alle rettifiche disposte con provvedimento in data 28 dicembre 1960 — i dati catastali esposti nel decreto presidenziale 22 settembre 1950, n. 772, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 219 del 23 settembre 1950 (supplemento ordinario), concernente l'espropriazione, nei confronti della ditta BERLINGIERI Giulio fu Pietro, di terreni siti in agro del comune di Andali (Catanzaro), della superficie di ettari 203.53.80, trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Con lo stesso decreto ministeriale è stata riliquidata, in via definitiva l'indennità di espropriazione, in L 11.486.776 (lire undicimilioniquattrocentottantaseimilasettecentosettantasei) — già liquidata in L. 11.515.000, arrotondate, col decreto ministeriale 27 agosto 1959, n. 5886/3790 (*Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 2 ottobre 1959) — e sono stati determinati, ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, i relativi interessi, nella misura di L. 5.007.775 (lire cinquemilionisettemilasettecentosettantacinque).

Detti interessi vengono corrisposti — al netto di L. 30.000, corrispondenti alla maggior somma precedentemente liquidata a titolo d'indennità, ed al netto di L. 2250, corrispondenti allo importo delle cedole maturate e riscosse sui titoli rappresentativi della predetta somma — in titoli del Prestito per la riforma fondiaria emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di lire 4.975.000 (lire quattromilioninovecentosettantacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di Risparmio di Calabria - Sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, relativo al provvedimento concernente la rettifica dei dati catastali esposti nel sopracitato decreto presidenziale di espropriazione, la determinazione della suddetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 17 del 20 gennaio 1961.

Con decreto ministeriale 6 aprile 1961, n. 6243/4147, registrato alla Corte dei conti in data 5 maggio 1961, registro n. 10 Agricoltura, foglio n. 383, sono stati modificati — in conformità alle rettifiche disposte con provvedimento in data 28 dicembre 1960 — i dati catastali esposti nel decreto presidenziale 24 dicembre 1951, n. 1463, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 299 del 31 dicembre 1951 (supplemento ordinario n. 3), concernente l'espropriazione, nei confronti della ditta CRIBARI Leonardo fu Francesco, di terreni siti in agro del comune di Roccabernarda (Catanzaro), della superficie di ettari 193.06.10, trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Con lo stesso decreto ministeriale è stata riliquidata in via definitiva l'indennità di espropriazione, in L. 7.302.395 (lire settemilionitrecentoduemilatrecentonovantacinque) — già liquidata in L. 7.340.000, arrotondate, col decreto ministeriale 6 ottobre 1960, n. 6143/4047 (*Gazzetta Ufficiale* n. 305 e n. 316 del 14 e 27 dicembre 1960 — e sono stati determinati, ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, i relativi interessi, nella misura di L. 2.988.000 (lire duemilioninovecentottantottomila).

Detti interessi vengono corrisposti — al netto di L 40.000, corrispondenti alla maggior somma precedentemente liquidata a titolo d'indennità, ed al netto di L. 1000, corrispondenti allo importo delle cedole maturate e riscosse sui titoli rappresentativi della predetta somma — in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 2.945.000 (lire duemilioninovecentoquarantacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di Risparmio di Calabria - Sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, relativo al provvedimento concernente la rettifica dei dati catastali esposti nel citato decreto presidenziale di espropriazione, la determinazione della suddetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 15 del 18 gennaio 1961.

Con decreto ministeriale 6 aprile 1961, n. 6244/4148, registrato alla Corte dei conti in data 5 maggio 1961, registro n. 10 Agricoltura, foglio n. 381, sono stati modificati — in conformità alle rettifiche disposte con provvedimento in data 28 dicembre 1960 — i dati catastali esposti nel decreto presidenziale 12 agosto 1951, n. 865, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 211 del 14 settembre 1951 (supplemento ordinario n. 1), concernente l'espropriazione, nei confronti della ditta GIANNONE Angelo fu Luigi, di terreni siti in agro del comune di Tarsia (Cosenza), della superficie di ettari 183.63.80, trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Con lo stesso decreto ministeriale sono stati riliquidati in via definitiva l'indennità di espropriazione, in L. 5.169.489 (lire cinquemilionicentosessantanovemilaquattrocentottantanove) e, ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, i relativi interessi, nella misura di L. 2.271.319 (lire duemilioniduecentosettantunomilatrecentodiciannove).

La predetta indennità — al netto dell'importo, arrotondato, di L. 3.700.000, già liquidato col decreto ministeriale 18 luglio 1960, n. 5898/3802 (*Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 5 dicembre 1960) — e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 3.735.000 (lire tremilionisettecentotrentacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di Risparmio di Calabria - Sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, relativo al provvedimento concernente la rettifica dei dati catastali esposti nel sopracitato decreto presidenziale di espropriazione, la determinazione della suddetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 15 del 18 gennaio 1961.

(2990)

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente per la colonizzazione del Delta padano

Con decreto ministeriale 18 aprile 1961, n. 6275/4179, registrato alla Corte dei conti in data 12 maggio 1961 (registro n. 11 Agricoltura, foglio n. 230) è stato determinato in L. 425.882 (lire quattrocentoventicinquemilaottocentottantadue) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto presidenziale 4 febbraio 1955, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 97 del 28 aprile 1955, per i terreni espropriati in agro del comune di Codigoro (Ferrara) in forza del decreto presidenziale 29 novembre 1952, n. 2958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 12 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 7) al nome della ditta ROSSI Aldo di Benedetto, e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 425.000 (lire quattrocentoventicinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura Sede di Bologna, e saranno svincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(3028)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale

Con decreto ministeriale n. 6251/4155, in data 18 aprile 1961, registrato alla Corte dei conti in data 10 maggio 1961 (registro n. 11 Agricoltura, foglio n. 112) è stata determinata in via definitiva in L. 105.543.190 (lire centocinquemilionicinquecentoquarantatremilacentonovanta), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Orbetello (Grosseto), della superficie di ettari 1166.37.23 nei confronti della ditta ARMENTI Orlando Gerundio e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, in forza del decreto presidenziale in data 28 dicembre 1952, numero 4038, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 18 del 23 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 2).

Con lo stesso decreto ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di lire 41.435.293 (lire quarantunomilioniquattrocentotrentacinquemiladuecentonovantatre).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 146.975.000 (lire centoquarantaseimilioninovecentosettantacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sede di Roma, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 46 del 21 febbraio 1961.

(3029)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del liquidatore della cooperativa Case sane ed economiche fra operai della Giudecca, con sede in Venezia.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 15 maggio 1961, il rag. Felice Persi è stato nominato liquidatore della cooperativa Case sane ed economiche fra operai della Giudecca, con sede in Venezia, già disciolta con deliberazione della assemblea straordinaria dei soci in data 11 novembre 1953, in sostituzione del rag. Luigi Minchillo, dimissionario.

(3168)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Monteodorisio

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1961, numero 45302/14583, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a D'Ercole Giovanni, nato a Scerni il 17 agosto 1922, della zona demaniale facente parte del tratturo « Lanciano-Cupello » tronco unico in Cupello e Monteodorisio, estesa mq. 800 riportata in catasto alla particella n. 47/*b* del foglio di mappa n. 13 del comune di Monteodorisio e nella planimetria tratturale con il n. 471.

Con decreto ministeriale in data 9 marzo 1961, numero 2396/1119, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig. Argentieri Giovanni, nato a Monteodorisio il 7 aprile 1930, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello » tronco unico in Cupello e Monteodorisio, estese mq. 2.875 riportate in catasto alle particelle numeri 42 parte, 40 parte, 39 parte, 3/*i*, 3/1/5, 316 parte, 370/*b*, 3/*c* e 3/1/6 dei fogli di mappa numeri 20, 14 e strade del comune di Monteodorisio, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 377/*c*, 378/*c*, 406 e 407.

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1961, numero 46161/15008, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Mirolli Marcellino, nato a Monteodorisio il 23 febbraio 1901, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello » tronco unico in Cupello e Monteodorisio, estese complessivamente mq. 995 riportate in catasto alle particelle numeri 64 parte e 4/*d* del foglio di mappa n. 20 del comune di Monteodorisio e nella planimetria tratturale con i numeri 364 e 365.

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1961, numero 46157/15012, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione ad Argentieri Elisabetta, nata a Monteodorisio il 9 giugno 1913, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello » tronco unico in Cupello e Monteodorisio, estese complessivamente mq. 595 riportate in catasto alle particelle numeri 42 parte, 3/*h* e 3/1/14 del foglio di mappa n. 20 del comune di Monteodorisio e nella planimetria tratturale con i numeri 377/*b* e 378/*b*.

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1961, numero 46159/15010, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Di Lorito Marcellino, nato a Monteodorisio il 9 febbraio 1922, della zona demaniale facente parte del tratturo « Lanciano-Cupello » tronco unico in Cupello e Monteodorisio, estesa mq. 990 riportata in catasto alla particella n. 148/*a* del foglio di mappa n. 13 del comune di Monteodorisio, e nella planimetria tratturale con il n. 449.

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1961, numero 47225/15418, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione ad Argentieri Domenico, nato a Monteodorisio il 7 marzo 1887, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello » tronco unico in Cupello e Monteodorisio, estese complessivamente mq. 2.360 riportate in catasto alle particelle numeri 39 parte, 40 parte e 3/*l* del foglio di mappa n. 20 ed alle particelle numeri 320 parte, 371/*m*, 315 parte e 370/*c* del foglio di mappa n. 14 del comune di Monteodorisio, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 377/*d*, 378/*d*, 402, 403, 408 e 409.

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1961, numero 46155/15014, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Scardapane Giovanni, nato a Monteodorisio il 7 marzo 1910 e Di Stefano Ninetta, nata a Cupello il 28 settembre 1912, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello » tronco unico in Cupello e Monteodorisio, estese complessivamente mq. 4.915 riportate in catasto alle particelle numeri 41 parte, 51 parte e 3/*a* del foglio di mappa n. 20 del comune di Monteodorisio e nella planimetria tratturale con i numeri 372 e 373.

(2965)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica « di manutenzione nel IV Circondario idraulico », con sede in Ferrara.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 10725 in data 24 maggio 1961, è stato approvato — con modificazioni — ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica « di manutenzione nel IV Circondario idraulico », con sede in Ferrara, deliberato dall'assemblea generale dei consorziati in data 27 novembre 1959.

(3084)

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (29 aprile 1961) il Bollettino n. 20 della provincia di Bologna, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo salariale 24 settembre 1959 per gli operai dipendenti da aziende esercenti cave di sabbia e ghiaia nella provincia di Forlì.

2. — Accordo 30 settembre 1959 per le retribuzioni minime degli operai dipendenti da aziende esercenti cave di sabbia e ghiaia nella provincia di Parma.

3. — Accordo salariale 27 settembre 1959 per gli operai dipendenti dalle aziende esercenti cave di sabbia e ghiaia in provincia di Ravenna.

4. — Accordo 30 settembre 1954 relativo alla tabella delle retribuzioni orarie da valere per gli operai dipendenti dalle cave di sabbia e ghiaia della provincia di Reggio Emilia.

Il Ministro: SULLO

(3241)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (5 maggio 1961) il Bollettino n. 4 della provincia di Ancona, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto collettivo di lavoro 18 dicembre 1959 integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 28 giugno 1958 per i dipendenti da aziende commerciali della provincia di Ancona.

2. — Accordo salariale 15 febbraio 1960 per il personale dipendente dai laboratori di pasticceria della provincia di Ancona.

3. — Contratto di lavoro 15 febbraio 1960 integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 15 maggio 1959 per i dipendenti da ristoranti e trattorie della provincia di Ancona.

4. — Contratto di lavoro 15 febbraio 1960 integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 15 maggio 1959 per i dipendenti da caffè, bars, birrerie, gelaterie, pasticcerie e sale da ballo della provincia di Ancona.

Il Ministro: SULLO

(3242)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (3 maggio 1961) il Bollettino n. 12 della provincia di Palermo, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo 1° dicembre 1959 per la costituzione della Cassa edile palermitana di istruzione, mutualità ed assistenza (C.E.P.I.M.A.).

Il Ministro: SULLO

(3243)

CONCORSI ED ESAMI

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ANCONA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 3180 e 3180/1, in data 30 dicembre 1960 e 20 gennaio 1961, con i quali fu indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento delle condotte mediche di Fabriano (Collamato), Maiolati Spontini e Castelplanio (Moie, consorziale), Monterado e Castelcolonna (consorziale), Monteroberto (Capoluogo) e Staffolo (condotta 1ª zona Coste);

Letti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, costituita con decreto n. 3180/2 del 21 febbraio 1961, e la relativa graduatoria dei candidati risultati idonei;

Visti gli articoli 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, sulla istituzione del *Ministero della sanità*;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui sopra:

1.	Toma Angelo	punti	55,46675
2.	Santini Paolo	»	54,51683
3.	Balducci Nicola	»	53,64425
4.	Stroppa Angelo	»	53,36192
5.	Pauri Gustavo	»	52,90325
6.	Terenzi Serafino	»	51,610
7.	Cristalli Francesco	»	51,57625
8.	De Luca Giambattista	»	51,36250
9.	Samory Guiscardo	»	51,22875
10.	Ricci Alberto	»	50,74074
11.	Ansuini Alvaro	»	50,56925
12.	De Iasi Antonio	»	50,225
13.	Sernaglia Carlo	»	50,046
14.	Filipponi Rolando	»	49,87175
15.	Prati Pier Luigi	»	49,78525
16.	Rizzica Paolo	»	49,50875
17.	Mazzarini Alberto	»	49,25117
18.	Cesaroni Ilo	»	49,240
19.	Grechi Giuseppe	»	48,95325
20.	Vittori Natale	»	48,78675
21.	Scuppa Luigi	»	48,38825
22.	Massacesi Lucio	»	47,833
23.	Torchi Giorgio	»	47,56625
24.	Massacesi Fabio	»	47,49408
25.	Fiorini Franco	»	47,47650
26.	Lupo Antonio	»	47,150
27.	Rossi Ferdinando	»	47,000
28.	Parca Sergio	»	46,98675
29.	Dell'Anno Vincenzo	»	46,500
30.	Marini Antonio	»	46,450
31.	Morri Florio	»	46,02675
32.	Toledo Pier Luigi	»	45,82375
33.	Di Patrizio Giovanni	»	45,79675
34.	Silvestri Ulderico	»	45,27625
35.	Boldrin Giancarlo	»	45,09542
36.	Morettini Claudio	»	45,09225
37.	Casciola Marcello	»	44,800
38.	D'Alessio Pietro	»	44,350
39.	Montanari Gabriellino	»	44,210
40.	Preve Ruggero	»	43,71625
41.	Corvaro Ferdinando	»	43,61825
42.	Cesaretti Dino	»	43,53416
43.	Santarelli Massimo	»	42,71675
44.	Cartoni Leopoldo	»	42,400
45.	Giombini Luciano	»	42,280
46.	Caporicci Giancarlo	»	42,26675
47.	Gentili Andrea	»	42,20675
48.	Cheti Oliviero	»	42,19175
49.	Fajeti Gherardo	»	42,160
50.	Cima Cesare	»	41,38675

51. Domenicali Giacomo . . . . . . punti 41,26825
52. Stefanetti Mario . . . . » 40,470
53. Fabrizi Antonio . . . . » 40,30792
54. Marchi Paolo . . . . » 40,00825
55. Gabrielli Mauro . . . . » 40,000
56. Sanchini Giuliano . . . . . . » 39.000
57. Panti Giancarlo . . . . » 38,000
58. Franzoni Antonio . . . . » 37,500
59. Magnoni Franco . . . . » 37,29675
60. Gamberini Rodolfo . . . . . . » 36,500

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Ancona ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 20 maggio 1961

Il medico provinciale: BALICE

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1438 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di medico condotto vacanti alla data del 30 novembre 1960 nei comuni di Fabriano (Collamato), Maiolati Spontini e Castelplanio (Moie, consorziale), Monterado e Castelcolonna (consorziale), Monteroberto (Capoluogo) e Staffolo (condotta 1a zona Coste);

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso, indicato dai candidati compresi nella graduatoria medesima;

Visti gli articoli 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I sottonotati candidati compresi nella graduatoria del concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Toma Angelo: Maiolati Spontini-Castelplanio (Moie, consorziale);
2) Santini Paolo: Monterado-Castelcolonna (consorziale);
3) Balducci Nicola: Fabriano (Collamato);
4) Pauri Gustavo: Monteroberto (Capoluogo).

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Ancona ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 20 maggio 1961

Il medico provinciale: BALICE

(3063)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI RIETI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rieti.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti gli atti del concorso per il conferimento di posti vacanti di ostetrica condotta alla data del 30 giugno 1960;

Visto che la condotta ostetrica di Fara Sabina è rimasta vacante a seguito della rinunzia dell'ostetrica Enrica Panella;

Considerato che la predetta sede deve essere assegnata tenendo presenti i criteri stabiliti dall'art. 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista l'accettazione dell'ostetrica Giuseppina Olimpieri;

Decreta:

L'ostetrica Giuseppina Olimpieri viene assegnata alla condotta ostetrica di Fara Sabina.

Rieti, addì 15 maggio 1961

Il medico provinciale: DE SENA

(3016)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI IMPERIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i precedenti decreti n. 911, del 28 marzo 1961, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti vacanti di medico condotto della provincia di Imperia al 30 novembre 1959, bandito con proprio decreto n. 1071 del 24 agosto 1960, e sono stati dichiarati i vincitori delle singole condotte mediche messe a concorso;

Considerato che i candidati dott. Raffaele Pascoli e dottor Pier Francesco Bartoletti hanno dichiarato di rinunciare al posto di medico condotto nel comune di Pornassio;

Viste le preferenze espresse dai candidati che seguono nella graduatoria;

Vista la dichiarazione di accettazione della predetta condotta medica da parte del dott. Bernardo Testa;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari approvato con regio decreto in data 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge in data 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La condotta medica del comune di Pornassio è assegnata al dott. Bernardo Testa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale, della Prefettura e del comune di Pornassio.

Imperia, addì 23 maggio 1961

Il medico provinciale: TRILLO

(3150)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TERNI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Terni

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 674 del 15 marzo 1960, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami ai posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1959;

Vista la graduatoria generale di merito compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con proprio decreto n. 3377 in data 15 novembre 1960;

Visti gli articoli 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e n. 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate dichiarate idonee nel concorso di cui alle premesse:

1. Manni Fedora . . . . . . punti 52,368 su 100
2. Piersimoni Maria Luisa . . . . » 49,404 »
3. Marini Billie . . . . . . » 48,541 »
4. Olimpieri Giuseppa . . . . . » 47,458 »
5. Panfili Diana . . . . . . » 47,275 »
6. Alessandrini Carla . . . . . » 45,341 »
7. Vicari Maria . . . . . . » 45,170 »
8. Sampietro Paola . . . . . . » 45,066 »
9. Checcaccini Maria Luisa . . . » 44,301 »
10. Pannacci Meris . . . . . . » 43,331 »
11. Solleciti Adua . . . . . . » 43,127 »
12. Terenzi Mara . . . . . . » 43,037 »
13. Falchi Adele . . . . . . » 43,033 »
14. Bellucci Maria . . . . . . » 43,000 »
15. Baffi Marisa . . . . . . » 42,814 »
16. Andreis Maurina . . . . . » 42,743 »
17. Crescenzi Sandrina . . . . . » 42,566 »

18. Segoloni Graziella	punti	42,251 su 100
19. Partenzi Mariangela	»	42,216 »
20. Morlunghi Clara	»	41,882 »
21. Cesarini Adele	»	41,450 »
22. Montebelli Clara	»	41,275 »
23. Giuliacci Edda	»	41,133 »
24. Polo Piervalentina	»	40,135 »
25. Sbattella Giuseppina	»	39,991 »
26. Garofoli Maddalena	»	39,587 »
27. Fiordelmondo Giselda	»	39,412 »
28. Marchesani Mimma	»	37,333 »
29. Canali Giovanna Maria	»	36,804 »
30. Grossi Maria	»	36,600 »
31. Mannocchi Maria Teresa	»	36,568 »
32. Gori Iolanda	»	36,408 »
33. Viola Anna Maria	»	36,320 »
34. Rulli Iolanda	»	35,600 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Terni, addì 15 maggio 1961

Il medico provinciale: TRAVAGLINI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1560 del 15 maggio 1961, col quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Terni al 30 novembre 1959;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti candidate comprese nella graduatoria di cui alle premesse sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

1) Manni Fedora: Allerona capoluogo;
2) Piersimoni Maria Luisa: Ficulle capoluogo;
3) Marini Billie: San Venanzo frazione San Vito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè per otto giorni consecutivi, agli albi del medico provinciale di Terni e dei Comuni interessati.

Terni, addì 15 maggio 1961

Il medico provinciale: TRAVAGLINI

(3151)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI LATINA

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario titolare della 2ª condotta di Latina

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3495 del 4 agosto 1960, con il quale veniva indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto vacante di veterinario titolare della 2ª condotta di Latina;

Visto il successivo decreto n. 5425 in data 17 dicembre 1960, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti i processi verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Riconosciuta la regolarità degli atti;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso di cui in premessa:

1. Latessa Michele	punti	63,114 su 100
2. Ramacciotti Tiziano	»	56,359 »
3. Berti Luigi	»	51,411 »
4. Sergi Domenico	»	50,950 »
5. Subiaco Michele	»	49,375 »
6. Beccari Alfredo	»	49,150 »
7. Brozzi Franco	»	44,693 »
8. Macciacchera Vincenzo	»	44,500 »
9. Isabella Mariano	»	44,337 »
10. Catani Francesco	»	44,000 »
11. Cacciotti Onofrio	»	43,500 »
12. Patrizi Renzo, nato il 6 agosto 1934	»	43,000 »
13. Santoprete Luigi, nato il 15 giugno 1935	»	43,000 »
14. Pievaroli Amelio, nato il 26 maggio 1936	»	43,000 »
15. Bernardini Ugo	»	41,500 »
16. Grilli Cicilioni Paolo	»	39,000 »
17. Bianchi Serafino	»	38,500 »
18. Monaco Ruggero	»	38,000 »

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura, sede dell'Ufficio veterinario provinciale, e del comune di Latina.

Latina, addì 18 maggio 1961

Il veterinario provinciale: LUNGARELLA

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3495 del 4 agosto 1960, con il quale veniva indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto vacante di veterinario titolare della 2ª condotta di Latina;

Visto il successivo decreto n. 5425 in data 17 dicembre 1960, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visto il proprio decreto n. 2384 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Michele Latessa è dichiarato vincitore del concorso per la titolarità della 2ª condotta veterinaria del comune di Latina e, di conseguenza, gli viene assegnata la sede suddetta.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura, sede dell'Ufficio veterinario provinciale, e del comune di Latina.

Latina, addì 18 maggio 1961

Il veterinario provinciale: LUNGARELLA

(3061)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI NAPOLI

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Napoli

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 11679 del 20 luglio 1959, con il quale è stato indetto il concorso a due posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1958;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto prefettizio n. 1879 del 16 novembre 1960;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e il regolamento dei concorsi sanitari 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Ferrazza Augusto . . . . punti 59,93
2. Damiano Antonio . . . . » 57,41
3. D'Aniello Armando . . . . » 57,32
4. Marciano Gaetano . . . . » 57,21
5. Nardini Walter . . . . » 57,03
6. Salvi Mario . . . . » 56,90
7. Ventriglia Francesco . . . . . . » 54,55
8. Del Giudice Salvatore . . . . . . » 54,44
9. Fusco Vittorio . . . . » 52,80
10. De Pascale Carlo . . . . » 51,78
11. Giordano Annibale . . . . » 51,65
12. Rosa Giovanni . . . . » 51,46
13. Limone Luigi . . . . » 51,07
14. Maiorano Umberto . . . . » 50,97
15. Genovese Egidio . . . . » 50,10
16. Ciarlariello Francesco . . . . . . » 49,63
17. Persechino Angelo . . . . » 49 —
18. Roco Mario . . . . » 48,97
19. Sena Pasquale . . . . » 48,94
20. Capasso Rocco . . . . » 48,80
21. De Crinito Antonio . . . . » 47,72
22. Castellano Antonio . . . . » 47,16
23. Gallo Salvatore . . . . » 46,67
24. Fraticelli Guido . . . . » 46,25
25. Mastrangelo Paolo . . . . » 46 —
26. Mascellaro Aldo . . . . » 45,92
27. Donato Pietro . . . . » 45,50
28. Primativo Arcangelo . . . . » 45,43
29. Patini Roberto, nato il 12 luglio 1929 . . » 44,50
30. Colucci Stefano, nato il 24 febbraio 1930 . . » 44,50
31. Santoriello Silvio, nato il 7 maggio 1928 . » 44,38
32. De Anseris Pietro, nato il 23 giugno 1929 . » 44,38
33. Miranda Francesco . . . . » 43,98
34. Lombardi Andrea . . . . » 43,70
35. Meriano Aldo . . . . » 43,62
36. Martorelli Mario . . . . » 43,50
37. Luzi Alessandro . . . . » 42,50
38. Romano Giuseppe . . . . punti 42,47
39. Cipolla Eustacchio . . . . » 42,31
40. Cifuni Francesco . . . . » 42 —
41. Monaco Ruggero . . . . » 41,96
42. Di Sarno Pasquale . . . . » 41,25
43. Subiaco Michele . . . . » 41,12
44. Mutidieri Luigi . . . . » 40,73
45. Sergi Domenico . . . . » 40,66
46. Lancellotti Saverio, nato il 16 maggio 1926 . » 40 —
47. Biascioli Vincenzo, nato il 20 luglio 1930 . » 40 —
48. Cantafio Mario . . . . » 36,96
49. Sangiuliano Michele . . . . . . » 35,68

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 8 maggio 1961

Il veterinario provinciale: PISARRO

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1798 dell'8 maggio 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso pubblico per titoli ed esami a due posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1958;

Visto l'ordine di preferenze delle sedi indicate dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse per la sede a fianco di ciascuno indicata:

1) Ferrazza Augusto: Consorzio Capri-Anacapri;
2) Damiano Antonio: Arzano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 8 maggio 1961

Il veterinario provinciale: PISARRO

(3098)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.